



Mettiamo le cose  
al Posteggio giusto

## SOSTARE S.r.l.

Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento  
da parte del Comune di Catania

Sede in Catania Via Aldebaran, 11 - Capitale sociale Euro 316.000,00 i.v.

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 161.180.

#### Andamento della gestione

L'esercizio 2016 ha confermato il trend positivo registrato nel periodo precedente facendo segnare una crescita del fatturato ed in particolare dei proventi legati al settore sosta. Sulla scia degli anni precedenti è proseguita l'azione volta al contenimento dei costi di produzione ed all'incremento del fatturato, grazie al miglioramento della produttività degli stalli ed alla ricerca di una maggiore efficienza nell'organizzazione dei servizi della sosta e della rimozione.

Un elemento determinante per il consolidamento dell'equilibrio economico e finanziario della società è stato rappresentato dalla stipula della nuova convenzione con il Comune di Catania, avvenuta in data 28/07/2016, valida per i prossimi 5 anni, con la quale sono stati regolamentati in modo più efficiente e funzionale i servizi legati alla gestione della sosta, delle manutenzioni della segnaletica stradale verticale e semaforica, del controllo della mobilità in aree pubbliche. Sebbene alcune attività prima pagate a canone (manutenzione segnaletiche e/o controllo mobilità in alcune

aree della città), con l'entrata in vigore della nuova convenzione, non sono più remunerate, in seguito

all'estensione della fascia oraria della sosta a tempo e a pagamento, da 9 a 10 ore, e all'adeguamento ISTAT del prezzo del tagliando orario, passato da € 0,75 ad € 0,87, la società ha registrato un aumento del fatturato che accompagnato da una riduzione dei costi di produzione ha consentito di raggiungere un risultato netto positivo.

I costi di produzione, al netto degli accantonamenti a fondo rischi e ai fondi svalutazione, si sono attestati ad € 8.236.893 con un ulteriore riduzione rispetto all'esercizio 2015 di circa € 270.000.

Tale riduzione è da ricondurre, principalmente, alla scadenza, a fine gennaio 2016, del contratto di noleggio quinquennale dei parcometri, che con riscatto gratuito sono diventati di proprietà di Sostare S.r.l.

Il minor costo dei canoni di noleggio (€ 421.866) è stato in parte compensato dai costi legati ai materiali per la manutenzione ordinaria, straordinaria e di gestione dei parcometri che hanno inciso per circa € 63.000. Il valore della produzione ha segnato, rispetto al 2015, una variazione positiva di circa € 550.000 da ricondurre principalmente all'aumento del fatturato del settore sosta.

Relativamente ai costi della produzione, nel corso del 2016, oltre alla già menzionata diminuzione dei canoni di noleggio si è registrata una riduzione dei costi per servizi di circa € 120.000 legati, essenzialmente, alla internalizzazione del servizio di gestione del recupero delle penali e del relativo contenzioso.

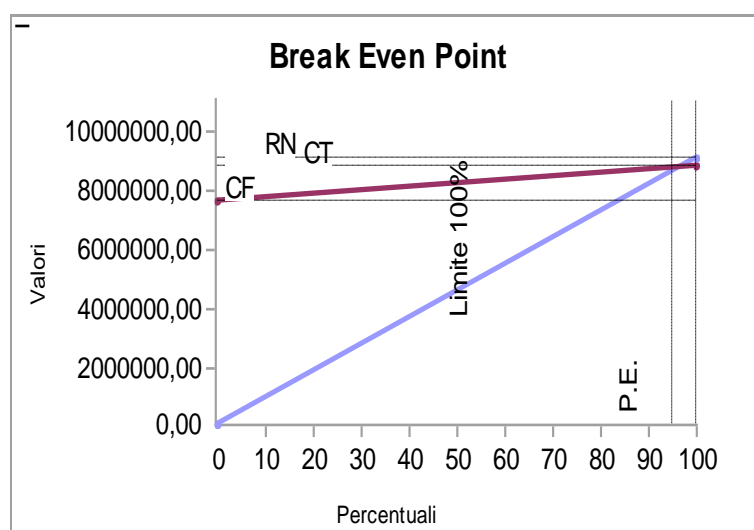
I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato un aumento di circa € 96.000 legato principalmente all'acquisto dei materiali di manutenzione e gestione dei parcometri ed al rinnovo delle divise del personale.

I costi per il personale, hanno registrato un aumento di circa € 143.000, in parte per gli aumenti legati al nuovo CCNL del settore Terziario siglato nel 2015, che nell'esercizio 2016 ha fatto registrare due dei cinque aumenti salariali previsti in sede di rinnovo, ed in parte per la variazione in aumento, rispetto al 2015, dell'accantonamento ferie non godute al 31.12.2016.

## Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi Netti	9.160.884	8.609.212
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(547.646)	(865.406)
Reddito operativo (Ebit)	368.599	77.336
Utile (perdita) d'esercizio	161.180	11.431
Attività fisse	62.897	111.804
Patrimonio netto	463.018	301.835
complessivo		
Posizione finanziaria netta	1.345.535	1.614.601

Il M.O.L. è contabilmente in negativo ma sostanzialmente positivo. Il Principio contabile nr.12 prevede l'allocazione di ricavi diversi in un segmento successivo a quello che espone il reddito operativo della gestione tipica. Ed invero i proventi diversi allocano la voce "penali attive" per €.889.786 (740.592 nel 2015). Inflitte ai soggetti che non espongono il tagliando di parcheggio, la voce è ripetitiva negli anni e può affermarsi l'assenza della caratteristica occasionale o straordinaria meritando, quindi di essere allocata nell'ambito dei ricavi netti.



Ricavi Netti (RN)	9.160.884
Costi Fissi (CF)	7.607.442
Costi variabili (CV)	1.188.615
Costi Totali (CT)	8.796.057
Punto di equilibrio (PE)	95,42
Ricavi al (PE)	8.741.664

## Stato patrimoniale riclassificato

<b>ATTIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Attività disponibili	10.992.239	10.384.770
- Liquidità immediate	1.345.535	1.614.601
- Liquidità differite	9.637.168	8.759.075
- Rimanenze finali	9.536	11.094
Attività fisse	62.897	111.804
- Immobilizzazioni immateriali	4.298	7.195
- Immobilizzazioni materiali	50.389	81.403
- Immobilizzazioni finanziarie	8.210	23.206
<b>Capitale investito</b>	<b>11.055.136</b>	<b>10.496.574</b>
<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Debiti a breve	9.469.160	9.439.879
Debiti a medio/lungo	1.122.958	754.860
Mezzi propri	463.018	301.835
<b>Fonti del capitale investito</b>	<b>11.055.136</b>	<b>10.496.574</b>

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	4.298	7.195	(2.897)
Immobilizzazioni materiali nette	50.389	81.403	(31.014)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	8.210	23.206	(14.996)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>62.897</b>	<b>111.804</b>	<b>(48.907)</b>
Rimanenze di magazzino	9.536	11.094	(1.558)
Crediti verso Clienti	95.130	45.092	50.038
Altri crediti	9.526.788	8.710.532	816.256
Ratei e risconti attivi	15.250	3.451	11.799
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.646.704</b>	<b>8.770.169</b>	<b>876.535</b>

Debiti verso fornitori	220.982	312.467	(91.485)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.787.504	2.260.632	(473.128)
Altri debiti	7.259.942	6.655.044	604.898
Ratei e risconti passivi	200.732	211.736	(11.004)
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>9.469.160</b>	<b>9.439.879</b>	<b>29.281</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>177.544</b>	<b>(669.710)</b>	<b>847.254</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	551.668	588.962	(37.294)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	571.290	165.898	405.392
<b>Passività a medio lungo termine</b>	<b>1.122.958</b>	<b>754.860</b>	<b>368.098</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>(882.517)</b>	<b>(1.312.766)</b>	<b>430.249</b>
Patrimonio netto	(463.018)	(301.835)	(161.183)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.345.535	1.614.601	(269.066)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>882.517</b>	<b>1.312.766</b>	<b>(430.249)</b>

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Margine primario di struttura	400.121	190.031
Quoziente primario di struttura	7,36	2,70
Margine secondario di struttura	1.523.079	944.891
Quoziente secondario di struttura	25,22	9,45

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

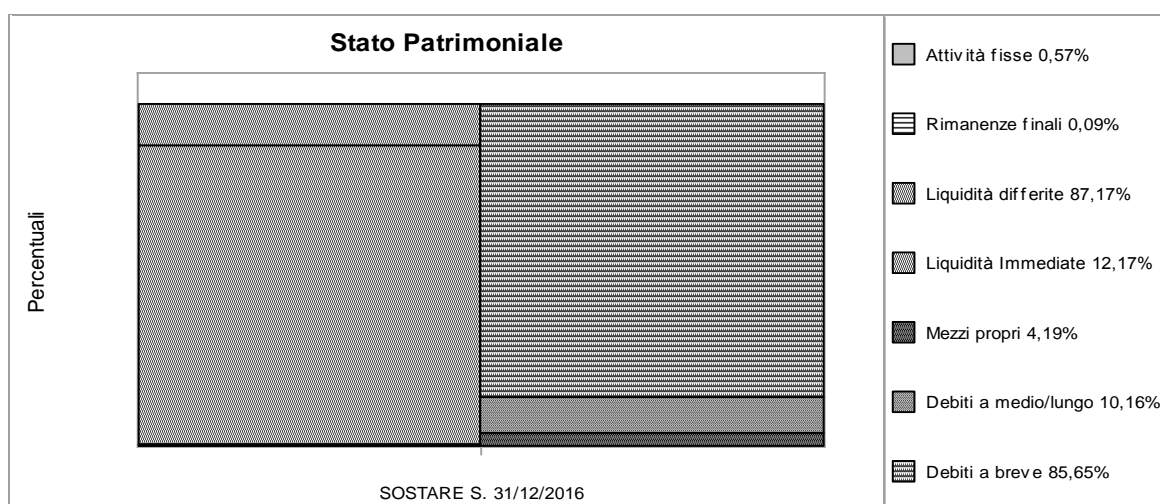
	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari	1.274.053	1.550.935	(276.882)
Denaro e altri valori in cassa	71.482	63.666	7.816
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>1.345.535</b>	<b>1.614.601</b>	<b>(269.066)</b>
<b>Attività finanziarie che non</b>			

<b>costituiscono immobilizzazioni</b>			
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>1.345.535</b>	<b>1.614.601</b>	<b>(269.066)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>			
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>1.345.535</b>	<b>1.614.601</b>	<b>(269.066)</b>

### Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito una variazione del 5,32 % pari a Euro 558.562 mentre le immobilizzazioni nette subiscono una variazione del (43,74) % pari a Euro(48.907)Il patrimonio netto ha subito una variazione del 53,40 % pari a Euro 161.183.

La situazione attuale viene espressa nel seguente grafico.



## Stato finanziario

### LE FONTI FINANZIARIE

I flussi di cassa derivanti dalla gestione della sosta e dall'attività di rimozione hanno avuto un andamento costante per tutto l'esercizio, se si eccettua il calo fisiologico, nei mesi estivi, in coincidenza con il calo della domanda di parcheggi, legato alla diminuzione del traffico veicolare ed all'inizio delle ferie. Una crescita dei flussi si è poi registrata negli ultimi mesi dell'anno. Durante l'esercizio non si sono ricevuti da parte del Comune di Catania pagamenti su fatture emesse e ciò non ha influito sulla gestione finanziaria che è sempre stata in equilibrio, non richiedendo il ricorso ad ulteriori fonti finanziarie.

Le disponibilità liquide della società hanno registrato un andamento costante per gran parte dell'esercizio con una crescita negli ultimi mesi dell'anno. Gli incassi provenienti dalla vendita dei tagliandi di sosta, dall'incasso delle penali, e, in misura residuale, dall'attività di rimozione, hanno consentito, di coprire il fabbisogno di liquidità e far fronte alle spese correnti. Nel corso dell'esercizio 2016 si è stati in condizione di far fronte alle uscite ordinarie ed, in particolare, di onorare puntualmente il pagamento delle imposte, delle ritenute fiscali e previdenziali e dell'Iva mensile. I maggiori fabbisogni di liquidità si sono registrati, come negli anni precedenti, nel mese di Giugno, in coincidenza con il pagamento della 14°esima mensilità e nel mese di Dicembre, in coincidenza con il pagamento delle tredicesime.

### Indici di rotazione

	31/12/2016	31/12/2015
	6	
Rotazione delle rimanenze	18,59	46,23
Rotazione dei crediti verso clienti	394,11	386,34
Rotazione dei debiti verso fornitori	1.681,32	1.213,73

## Conto economico a valore aggiunto

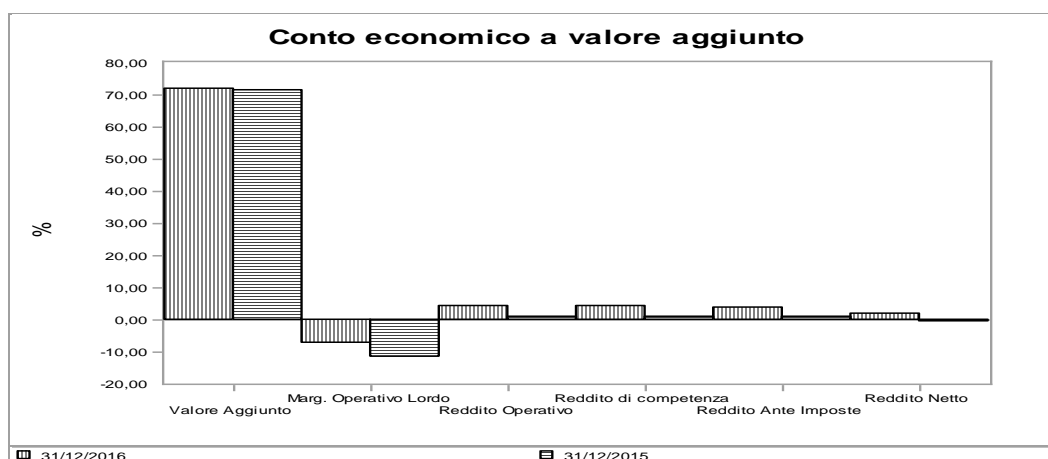
	31/12/2016	31/12/2015
Ricavi netti	8.200.431	7.577.587
Costi esterni	2.299.676	2.138.014
<b>Valore aggiunto</b>	<b>5.900.755</b>	<b>5.439.573</b>
Costo lavoro	6.448.401	6.304.979
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(547.646)</b>	<b>(865.406)</b>
Ammortamenti	44.208	88.883
<b>Reddito operativo della gestione tipica</b>	<b>(591.854)</b>	<b>(954.289)</b>
Proventi diversi	960.453	1.031.625
<b>Reddito operativo</b>	<b>368.599</b>	<b>77.336</b>
Proventi finanziari	358	7.983
Oneri finanziari	4.130	4.579
<b>Reddito di competenza</b>	<b>364.827</b>	<b>80.740</b>
Rivalutazioni		
Svalutazioni	14.999	
<b>Reddito ante imposte</b>	<b>349.828</b>	<b>80.740</b>
Imposte	188.648	69.309
<b>Reddito (perdita) netta</b>	<b>161.180</b>	<b>11.431</b>

## Commenti alla situazione economica

Il fatturato netto ammonta a Euro 8.200.431 e rispecchia la variazione del 8,22 % pari a Euro 622.844.

Le spese del personale passano da Euro 6.304.979 a Euro 6.448.401. Il margine lordo presenta una variazione del (36,72) % pari a Euro 317.760, mentre il reddito operativo della gestione tipica, al netto dei proventi diversi passa da Euro (954.289) a Euro (591.854) a differenza del reddito operativo che passa da Euro 77.336 a Euro 368.599. L'utile/perdita passa da Euro 11.431 a Euro 161.180 in variazione del 1.310,03 % rispetto all'esercizio precedente.





Dal raffronto degli ultimi due esercizi (2016-2015) si evidenzia quanto segue:

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione, in crescita rispetto all'esercizio 2015, ha registrato:

- un aumento degli introiti del settore sosta di circa € 815.000 legato alla migliore organizzazione del servizio, al crescente utilizzo dei nuovi sistemi di pagamento elettronici, e per la restante parte dell'anno, all'adeguamento tariffario ed orario che sono entrati in vigore a partire dal mese di Agosto 2016;
- una diminuzione del fatturato di € 187.115, quali minori canoni di manutenzione della segnaletica stradale verticale e semaforica e dei servizi di controllo della mobilità svolti a favore del Comune di Catania;
- una diminuzione di circa € 70.000 degli altri ricavi e proventi, non dovuta ad una flessione degli introiti (che anzi sono cresciuti rispetto all'esercizio precedente) ma esclusivamente ad una mera differenza contabile legata alla presenza, nel bilancio 2015, tra i ricavi diversi, dell'importo straordinario di € 241.747.

## - SOSTA

Durante l'esercizio 2016, grazie ad una sempre maggiore efficienza dell'assetto organizzativo interno del servizio sosta, si è assistito ad un'ulteriore crescita del fatturato, legata sia ad un aumento della domanda, che ad un costante e puntuale controllo degli stalli blu con una diminuzione dell'evasione ed un crescente utilizzo dei diversi sistemi di pagamento, in particolare di quelli elettronici (Neos Park, Easy Parkl, A-Tono).

A partire dal mese di agosto 2016, in seguito all'applicazione della nuova convenzione ed al prolungamento della fascia oraria giornaliera di sosta da 9 a 10 ore, il tagliando orario è stato adeguato ai fini ISTAT, passando da € 0,75 a € 0,87, mentre il tagliando di ½ giornata è passato da € 2,40 ad € 2,90. L'aumento della domanda di sosta insieme alle misure suindicate hanno fatto registrare un tasso di produttività degli stalli pari circa al 45%, con una variazione positiva del fatturato legato alla vendita dei tickets orari di circa € 515.000.

Anche nel corso del 2016, si è registrata una maggiore e sempre crescente propensione all'uso delle altre forme di pagamento alternative ai parcometri (borsellino elettronico ricaricabile, pagamento attraverso "app", pagamento con "sms"); gli introiti registrati con tali sistemi di pagamento, nel 2016 sono passati da € 475.377 ad € 683.988. Grazie a questi diversi sistemi di pagamento, che, peraltro, consentono di pagare anche per frazioni di ora, la percentuale di coloro che in passato evadevano in tutto o in parte la tariffa, è andata sempre più riducendosi.

Così come evidenziato negli anni precedenti si fa rilevare che la produttività degli stalli, risente ancora di alcune variabili esogene che condizionano l'operatività degli ausiliari di Sostare e, quindi, la connessa e corretta fruibilità degli stalli a pagamento da parte dell'utenza; si fa riferimento, in particolare all'impossibilità, da parte degli ausiliari, di sanzionare le autovetture in sosta vietata nelle aree limitrofe a quelle in concessione.

Il numero di verbali, redatti per le infrazioni ai sensi dell'art. 7 del codice della strada, è aumentato di circa 14.000 unità rispetto all'esercizio precedente, mentre per ciò che attiene gli importi generati dalla penale, applicata, ai sensi dell'art. 13 della convenzione, nei confronti degli utenti che evadono il pagamento della tariffa oraria, nel 2016 si è registrato un introito di € 889.786. Occorre ricordare come, gli incassi delle penali, seguendo il principio di cassa e non di competenza, non corrispondono al numero di penali elevate nell'anno, ed il loro pagamento dipende dall'azione di

recupero svolta dall'ufficio penali e dal numero di utenti che pagano subito, al primo o al secondo sollecito. Tale importo, legato al numero delle infrazioni sanzionate per mancato pagamento del tagliando orario, è anche frutto della stringente attività di recupero avviata negli ultimi anni. L'applicazione della penale ha consentito, anche durante il 2016, di arginare in parte il fenomeno dell'evasione tariffaria, contenendo gli effetti sul tasso di produttività degli stalli. In base a quanto sancito dalla convenzione è pari a 30 volte il prezzo del tagliando orario, ma si riduce ad € 10,00 se pagata entro 30 giorni dalla notifica del verbale di accertamento della violazione alle norme di circolazione stradale.

Il fatturato derivante dalla vendita dei tagliandi sosta (abbonamenti, tagliandi parcometri, schede prepagate) è risultato pari ad € 6.019.522. A tale dato bisogna aggiungere le vendite effettuate tramite i sistemi di pagamento Neos Park, Easy Park e Mobile-ticket A-Tono che sono risultati pari a € 683.988.

I ricavi provenienti dalla vendita dei tagliandi attraverso i parcometri sono risultati pari ad € 5.560.485 con una variazione in aumento, rispetto alla scorso esercizio, di circa € 305.000.

Il fatturato derivante dalla vendita degli abbonamenti residenti è risultato pari ad € 447.888. Si ricorda che in base alla convenzione si ha diritto ad un abbonamento per nucleo familiare da poter utilizzare esclusivamente all'interno della zona di residenza. Così come avvenuto per il tagliando orario, anche il costo mensile dell'abbonamento, in base alla nuova convenzione, è stato adeguato ai fini ISTAT, passando a partire dal mese di agosto 2016, da € 16,00 ad € 18,56 iva compresa.

Il fatturato scaturente dalla vendita delle schede prepagate usa e getta, del valore di € 25,00 (iva compresa), è risultato pari ad € 11.168.

L'eccedenza di produttività degli stalli, in base a quanto previsto dall'art. 22 della convenzione, ha generato a favore del Comune di Catania un provento pari ad € 513.491.

Un'ulteriore quota di ricavi del settore sosta, pari ad € 405.068, è scaturita, come ogni anno, dalla fatturazione al Comune di Catania dei verbali elevati dagli Ausiliari del Traffico. Per tale attività fino al mese di Luglio 2016, così come previsto dall'art. 15 della precedente convenzione, è stato riconosciuto a Sostare un compenso, a titolo di rimborso spese, di € 5,00, per ogni verbale correttamente compilato. A partire dal mese di Agosto 2016, con l'entrata in vigore della nuova convenzione tale importo è

stato differenziato in base all'elevazione dei verbali mediante sistemi informatici o mediante supporto cartaceo. Nello specifico, per il primo anno di vigenza della convenzione, è stato riconosciuto a Sostare l'importo di € 4,00 per ciascun verbale trasmesso con modalità informatiche ed € 2,00 per ciascun verbale trasmesso su supporto cartaceo.

Il numero dei verbali, pari a 106.193, è aumentato, rispetto all'esercizio 2016, allorché si era attestato a 92.464. Questa attività, così come si sottolineava per gli introiti della sosta, grazie alla migliore organizzazione del servizio di controllo ha confermato la positiva inversione di tendenza già registrata nel 2015.

Il fatturato derivante dall'indennizzo (nella precedente convenzione disciplinato dall'art. 19 ed adesso dall' art. 13) per il mancato utilizzo degli stalli, in seguito alla soppressione degli stessi da parte del Comune di Catania per esigenze di interesse pubblico, è risultato pari ad € 296.354.

Un ulteriore introito, registrato nell'ambito della gestione della sosta, con un notevole incremento rispetto all'esercizio 2015, è quello derivante dalla sosta durante le ore notturne (dalle 21,00 alle 2,00) nell'area del centro storico, che è risultato pari ad € 216.174. Tale servizio, per il quale si pagava una tariffa oraria di € 0,50, a partire dal mese di Ottobre 2016 è stato fissato alla tariffa unica di € 1,00. Applicato solo nell'area del centro storico interessata dal fenomeno della movida ha consentito di disciplinare in maniera più corretta la sosta serale in tale zona contrastando il fenomeno dei parcheggiatori abusivi e riscuotendo ampio consenso tra gli utenti che frequentano i locali del centro.

Su richiesta del Comune, in occasione della commemorazione della festa dei defunti, sono stati gestiti i parcheggi antistanti la tradizionale "fiera dei morti" nel quartiere di San Giuseppe La Rena con un introito di € 36.952.

A partire dal mese di febbraio 2016, su disposizione del Comune, si sono inoltre gestite due aree destinate a parcheggio denominate del "Pino" e "Maddem", siti alle spalle del mercato di Piazza Carlo Alberto, che hanno generato un fatturato di € 43.903.

## **- RIMOZIONE**

Presso l'unità locale di Via Proserpina 35 è proseguita l'attività di rimozione forzata auto.

Nel 2016 il fatturato è rimasto pressoché stabile con un lieve calo di circa € 6.000. Il numero delle rimozioni è risultato pari a 5.739, con un introito di € 297.994. Gli interventi medi giornalieri nella prima parte dell'anno si sono attestati intorno ai 15/16, per passare ai 20/22 negli ultimi mesi dell'anno, in seguito ad una maggiore sinergia con il Comando della Polizia Municipale. Tale dato è sempre distante dal numero di interventi medi necessari al raggiungimento dell'equilibrio economico. Risulta indispensabile relazionarsi in maniera proficua con i funzionari dell'Amministrazione Comunale e del Corpo della Polizia Municipale allo scopo di migliorare questi parametri e di contrastare il fenomeno della "sosta selvaggia", pianificando, in maniera più efficiente, l'attività di rimozione.

Ricordiamo che un esiguo contributo proviene dall'opera solerte svolta dagli ausiliari del traffico che, viste le circoscritte aree di competenza nelle quali possono operare, elevano contravvenzioni con contestuale rimozione forzata, solo nei limitati casi di auto in sosta irregolare che impediscono la libera fruizione dei parcheggi a pagamento.

#### **- SEGNALETICA**

E' proseguita, anche nel 2016, l'attività di manutenzione ed installazione della segnaletica stradale verticale e degli impianti semaforici.

Tale attività è stata disciplinata sino a Luglio 2016 dalla convenzione firmata il 14.05.2008, dal mese di Agosto dalla nuova convenzione sottoscritta in data 28/07/2016.

Il contratto precedente prevedeva un canone annuo di € 140.000 per la manutenzione degli impianti semaforici e di € 160.000 per la manutenzione della segnaletica stradale verticale che sono stati conseguentemente fatturati solo per 7 dodicesimi.

La società, contrattualmente, è tenuta a garantire la manutenzione degli impianti, con a proprio carico l'acquisto dei materiali di consumo, e ad anticipare le forniture dei nuovi impianti segnaletici e/o semaforici con possibilità di rivalsa nei confronti del Comune.

## **- ALTRI SERVIZI**

Nell'ambito delle attività connesse alla mobilità, così come previsto in convenzione, è stata svolta l'attività di controllo ai varchi di accesso al borgo marinaro di San Giovanni Li Cuti e di Piazza Università. Tale servizio ha consentito di garantire la sicurezza e l'accesso dei pedoni in queste zone inibite al traffico veicolare.

I ricavi relativi all' "aggio sulla vendita dei tagliandi A.M.T.", tramite i parcometri, nel 2016 sono risultati pari ad € 8.211 con 164.219 biglietti venduti. Tale funzione, come confermato dal numero dei biglietti erogati, riscuote apprezzamento da parte dell'utenza che, in qualunque ora della giornata, domenica e festivi inclusi, può, in uno qualsiasi dei parcometri installati nelle varie zone della città, acquistare il biglietto dell'autobus senza la necessità di recarsi presso i rivenditori autorizzati.

**Ricavi vendita tagliandi ed abbonamenti:**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Abbonamenti residenti	423.161	421.613	447.888
Proventi sosta parcometri	5.386.394	5.254.980	5.560.485
Schede prepagate	22.898	15.352	11.168
Neos Park + Easy Park + A-Tono	315.057	475.377	683.988
<b>TOTALI</b>	<b>6.147.510</b>	<b>6.167.322</b>	<b>6.703.529</b>

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Produttività stalli	45,94%	46,47%	45,00%
Numero medio stalli	8.000	8.000	8.000
Numero verbali elevati	88.612	92.464	106.613

**Ricavi attività rimozione:**

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Rimozione	331.400	304.023	297.994

## RISULTATO DELLA GESTIONE

L'utile d'esercizio di € 161.180 deriva dai ricavi dell'attività caratteristica per € 8.200.431 a cui si aggiungono altri ricavi e proventi per € 960.453, il saldo negativo derivante dalla differenza tra proventi ed oneri finanziari per € -3.773, il saldo negativo derivante dalla rettifica di valore delle attività finanziarie per € -14.999, detratti i costi della produzione per € 8.792.285, ed il totale delle imposte correnti, differenti ed anticipate per € 188.648.

Ricavi delle vendite	8.200.431
Altri ricavi e proventi	960.453
Costi della produzione	-8.792.285
Saldo partite finanziarie	-3.773
Rettifiche di valore attività finanziarie	-14.999
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>349.828</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-188.648
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>161.180</b>



## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### **Personale**

Alla data di chiusura dell'esercizio, al 31 dicembre 2016, l'organico della Società era così composto:

- Quadri N. 2
- Impiegati N. 37
- Operai N. 160
- **Totale N. 199**

Rispetto all'esercizio 2015 si è registrato un decremento di n.4 unità di cui una per licenziamento, una per decesso e due per cessazione del rapporto di lavoro in seguito al raggiungimento dei limiti pensionistici.

La società è in regola con le assunzioni previste dalla legge 68/99 in tema di categorie protette.

Dell'organico, occupato nella gestione della sosta, al 31.12.2016, facevano parte un impiegato con la mansione di Coordinatore della sosta, un altro impiegato in affiancamento (a seguito della sospensione di alcuni servizi), un impiegato con la mansione di ispettore, 100 Ausiliari del Traffico, che svolgono la loro attività nei giorni lavorativi e per cinque ore e trenta minuti al giorno, sulla base di turni variabili antimeridiani o pomeridiani.

Quattro dipendenti hanno curato la manutenzione delle strisce blu e della relativa segnaletica verticale.

Una squadra, formata da un caposquadra e cinque operai, ha curato la manutenzione e l'installazione della segnaletica stradale verticale nella città.

Una squadra di quattro elettricisti, composta da un caposquadra e tre operai, ha curato l'installazione e manutenzione degli impianti semaforici.

Due squadre formate rispettivamente da un ispettore e due operai hanno curato la raccolta delle monete contenute all'interno dei parcometri. Due operai hanno curato la manutenzione esterna e uno la pulizia degli stessi.

Presso la rimozione hanno svolto la loro attività un impiegato con la funzione di coordinatore, un altro impiegato in affiancamento (a seguito della sospensione di alcuni servizi), 18 lavoratori con la mansione di addetti alla rimozione e bloccaggio auto, 5 con la mansione di custode, 1 addetto alla pulizia dei locali e del piazzale, 1 addetti alla manutenzione del parco automezzi.

Si aggiungono a tale numero quattro impiegati addetti alla riscossione e alla cura degli adempimenti amministrativi.

Si riporta in allegato l'organico, al 31.12.2016, suddiviso per ore settimanali:

	<b>40 ore sett.li</b>	<b>33 ore sett.li</b>	<b>35 ore sett.li</b>	<b>36 ore sett.li</b>	<b>Totale</b>
Quadri	2				2
Impiegati	27	8	2		37
Operai	4	150		6	160
	<b>33</b>	<b>158</b>	<b>2</b>	<b>6</b>	<b>199</b>

Si riporta, altresì, l'andamento del costo lavoro e del numero dei dipendenti negli ultimi esercizi:

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>Numero dipendenti</b>	206	203	199

	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2016</b>
Salari e stipendi	4.374.093	4.445.727	4.585.405
Oneri sociali	1.559.004	1.539.795	1.539.885
T.F.R.	329.875	319.457	323.111
Altri costi per il personale	67.074	-	-
<b>Totale</b>	<b>6.330.045</b>	<b>6.304.979</b>	<b>6.448.401</b>

### **Ambiente**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole.

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Acquisizioni dell'esercizio</b>
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	
Attrezzature industriali e commerciali	1.395
Altri beni	3.530

## Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

### Rapporti economici con il Comune di Catania

Anche nel corso del 2016 è stato determinante il valore aggiunto che Sostare, con la sua attività, ha fornito al Comune di Catania. Per ciò che attiene la gestione della sosta da segnalare il numero dei verbali elevati, ai sensi del Codice della Strada, che vengono introitati direttamente dall'ente locale, e l'eccedenza di produttività, scaturente dalla gestione degli stalli, che come evidenziato in precedenza, è risultata pari ad € 420.688.

Tra i servizi prestati spiccano quelli relativi alla manutenzione della segnaletica stradale verticale e semaforica che Sostare, con elevati indici di efficienza, gestisce in tutta la città, contribuendo al contenimento dei maggiori costi che il Comune si troverebbe a dover sostenere qualora decidesse di esternalizzare il servizio.

Numerosi sono stati gli interventi effettuati nel corso dell'esercizio su richiesta dell'Ufficio Traffico Urbano anche fuori dai normali orari di lavoro ed, in emergenza, nelle ore notturne. Sostare, come previsto in convenzione, ha anticipato, altresì, per conto del Comune l'acquisto dei nuovi impianti semaforici e della nuova segnaletica verticale.

Altro supporto importante reso al Comune ed ai cittadini è stato fornito con il servizio di controllo della mobilità ai varchi di accesso al borgo marinaro di San Giovanni li Cuti e di Piazza Università.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Eccedenza produttività stalli riconosciuta al Comune di Catania</b>	508.620	513.491	420.688
<b>Numero verbali elevati</b>	88.612	92.464	106.613
<b>Introito medio da verbali per Comune di Catania</b>	2.215.300	2.311.600	2.665.325

<b>Acquisto nuova segnaletica Comune Catania</b>	43.248	62.643	77.190
--	--------	--------	--------

## **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

La Società:

- Si è costituita il 29 novembre 2002 ed è controllata, dal 30.05.2011, al 100% dal Comune di Catania;
- non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo;
- non detiene azioni proprie e quote di società controllanti, né acquistate e alienate;
- non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari di cui al comma 6-bis dell'art. 2428 Cod. Civ.;
- nei confronti del Comune di Catania, ha rapporti di natura commerciale regolati da apposita convenzione;
- Nel corso del 2016 non esistono operazioni svolte con parte correlate non effettuate a normali condizioni di mercato;
- Detiene un'unità locale in Via Proserpina 35 ove viene svolta l'attività di rimozione auto.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Il Testo unico sulle partecipate prevede, all'articolo 6, comma 2, che le società a controllo pubblico debbano implementare «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale», piani di cui devono essere informate le assemblee dei soci per il tramite della «relazione sul governo societario» da predisporre annualmente e pubblicare «contestualmente al bilancio d'esercizio».

La disposizione del comma 2 si collega a quella contenuta nell'articolo 14 allorquando prevede che, qualora affiorino, nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico debba adottare, senza alcun indugio, tutti i provvedimenti necessari per impedire l'aggravamento della crisi, per limitarne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Si introducono, in tal modo, nell'ordinamento giuridico, degli strumenti e delle procedure, di natura preventiva, adatti a monitorare lo stato di salute della società, con

lo scopo di far emergere eventuali patologie prima che si giunga a una situazione di crisi irreversibile.

La norma anticipa l'adozione obbligatoria di "procedure di allerta" a cui la società non intende sottrarsi.

La going-concern ci richiama all'articolo 2423 bis C.C. rispetto al quale:

*"1) la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;*

*1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;*

*2) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;*

*3) si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;*

*4) si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;*


*5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente;*

*6) i criteri di valutazione non possono essere modificati da un esercizio all'altro".*

Il principio della continuità aziendale, inteso come capacità dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in maniera tale da consentire una congrua remunerazione del capitale di rischio è, sostanzialmente, una nozione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale che implica, per un periodo di tempo medio, l'equilibrio fra :

 costi e i ricavi ( $\text{Ricavi} > \text{Costi}$ ),

 le entrate e le uscite finanziarie ( $\text{Entrate} > \text{Uscite}$ ),

 l'attivo e il passivo ( $\text{Attivo} > \text{Passivo}$ ,  $\text{Attivo a breve termine} > \text{Passivo a breve termine}$ ).

La riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico ci consente di analizzare lo stato di salute della società mediante il calcolo di indici fondamentali.

Tra questi:

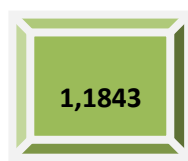
- L'indice di struttura



(Patrimonio netto + debiti a medio/lungo termine/immobilizzazioni nette)

Valori maggiori di 1 significa che la società finanzia i beni correlati all'attività mediante fonti di finanziamento stabili.

- L'indice di liquidità corrente

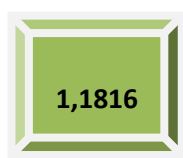


(Attivo corrente/passivo corrente)

Valori maggiori di 1 significa che la società affronta l'impegno dei pagamenti a breve con i flussi di cassa generati nello stesso periodo delle attività correnti. Il

valore dovrebbe essere ampiamente superiore a 1 in considerazione che nell'attivo circolante figurano le rimanenze il cui smobilizzo non è di facile realizzo. Le rimanenze di Sostare sono assolutamente non significate per cui, ancorché l'indice non sia ampiamente superiore a 1 il giudizio è positivo.

- L'indice di liquidità immediata



(Attivo corrente-magazzino-risconti attivi / passivo corrente)

Il valore deve essere pari almeno a 1 ed esprime la capacità potenziale della società di affrontare gli impegni finanziari di breve periodo mediante le disponibilità immediate.

In questo caso dall'attivo corrente si sottrae il magazzino e i risconti.

➤ Il R.O.E.



Utile netto/patrimonio netto

Esso esprime il rendimento del capitale investito e dovrebbe attestarsi al di sopra del valore 6. L'indice è influenzato negativamente dalla scelta di aver costituito un fondo rischi su passività potenziali di € 405.392 in assenza del quale l'utile netto di € 161.180 sarebbe stato pari a € 421.572 (senza considerare le imposte) con il conseguente miglioramento dell'indice.

➤ Il R.O.I.



i%



Esso indica il rendimento del capitale investito nella gestione operativa a prescindere dalle modalità di finanziamento.

La lettura di questo indice va correlata con il costo del capitale di terzi identificato con i%.

L'equilibrio economico sarà positivo quando il ROI è maggiore di i%.

Dall'analisi dei tre equilibri e cioè:

- PATRIMONIALE
- FINANZIARIO
- ECONOMICO

è possibile affermare che la società non presenta problemi connessi al rischio d'impresa.

Tuttavia si ritiene di procedere, in esercizi futuri, ad una maggiore patrimonializzazione, mediante aumento del capitale anche attraverso la imputazione di riserve, costituite con utili futuri, a capitale sociale.

Si richiama inoltre la necessità di procedere alla estinzione, anche mediante compensazione, delle significative partite di dare/avere con la controllante.



Nel documento “Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale sono rappresentate gli indici di bilancio e le tabelle rappresentative relativa a:

- Analisi fonti e impieghi
- Saldi patrimoniali
- Indici patrimoniali
- Indici di liquidità
- Indici di redditività
- Indici di economici

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

La crescita di fatturato registrata già nel corso del 2016 ed il costante controllo dei costi consentiranno di consolidare il risultato positivo raggiunto anche nei prossimi esercizi.

Determinante in tal senso è stato il rinnovo della convenzione con il Comune di Catania sottoscritta il 28/07/2016. La firma del nuovo contratto, oltre a dare certezza sulla prosecuzione dell'attività per i prossimi cinque anni, ha introdotto importanti novità sulla gestione della sosta, introducendo inoltre nuovi servizi.

Tra le novità più significative si segnalano l'estensione della fascia oraria della sosta da 9 a 10 ore, l'adeguamento ISTAT della tariffa oraria (da € 0,75 a € 0,87), una rimodulazione diversa dei rimborsi spettanti all'azienda sui verbali correttamente compilati, la previsione di un canone di concessione da riconoscere al Comune di Catania che, pari a zero per il primo anno, sarà crescente negli anni successivi passando ad € 200.000 per gli anni 2017 e 2018, ad € 300.000 per l'anno 2019 e giungendo ad € 400.000 nell'anno 2020.

Sostare, secondo il piano economico della nuova convenzione, continuerà a svolgere l'attività di manutenzione ed installazione della segnaletica verticale e semaforica e si dovrà occupare del controllo della mobilità nelle aree a traffico limitato e, nella ore serali, presso la ZTL del centro storico della città di Catania.

Un' efficiente organizzazione del servizio di controllo della sosta, con una presenza capillare del personale in strada, ha contribuito, già negli ultimi anni, a consolidare il tasso di produttività degli stalli assicurando l'equilibrio economico/finanziario.

Anche il crescente uso dei sistemi di pagamento alternativi ai parcometri (Neos Park, Easy Park, A-Tono), accompagnati da un maggior controllo dei fenomeni di sosta irregolare consentiranno un'ulteriore crescita del tasso di produttività degli stalli con conseguente aumento del fatturato.

Un significativo apporto, sia in termini di introiti che di aumento della produttività, deriverà sempre dall'applicazione della penale dovuta in caso di mancato pagamento del tagliando di sosta.

Come già segnalato, la nuova convenzione stabilisce che l'importo della penale è pari a trenta volte il prezzo del tagliando orario, ma che la stessa si riduce ad € 10,00 se pagata entro 30 giorni dalla notifica del verbale di accertamento della violazione alle norme di circolazione stradale.

Si ricorda che la penale è stata introdotta allo scopo di colpire i comportamenti non virtuosi commessi dagli utenti, che tentano di evadere il pagamento della tariffa oraria, ed ha quale obiettivo principale non tanto quello di generare un flusso di cassa supplementare, bensì, di favorire l'aumento della produttività degli stalli, con conseguente crescita del fatturato scaturente dalla vendita dei tickets di sosta.

Resta da risolvere il nodo legato all'uso gratuito degli stalli blu da parte dell'autovetture dotate di "pass disabili", così come sancito dalla delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 30.03.2005, la cui presenza negli stalli, secondo quanto segnalato dal personale ausiliario, risulta essere in aumento. Nel merito, la problematica è stata segnalata al Comune per cercare di trovare una soluzione per esempio con la predisposizione di stalli appositi.

Anche nel 2017 proseguirà il servizio di sosta a pagamento, dalle ore 21,00 alle ore 02,00, nella zona a traffico limitato del centro storico, interessata dalla "movida notturna", che, oltre a dare un contributo all'incremento del fatturato della sosta, consentirà, così come già accaduto nel corso del 2016, di regolamentare la sosta e mobilità notturna nel centro storico contrastando il fenomeno dei parcheggiatori abusivi.

Per ciò che attiene l'attività di rimozione, a seguito di alcuni incontri avuti con il Comando di Polizia Municipale nel mese di Ottobre 2016, si sta tentando di rendere più efficiente il servizio contrastando il problema della sosta selvaggia e della mobilità.

Sul fronte finanziario si stima di confermare il trend registrato nel corso del 2016, con un sostanziale equilibrio, nel corso dell'anno, dei flussi di cassa, che consentiranno di fronteggiare tutti i pagamenti correnti.

Durante l'esercizio 2017 una particolare attenzione verrà rivolta alla digitalizzazione dei processi di controllo ed elevazione delle multe nonché alla dematerializzazione degli abbonamenti residenti ed all'attivazione di sistemi di pagamento innovativi in alternativa all'uso dei parcometri.




In tal senso si è già proceduto, mediante procedura esperita sul MEPA, all'acquisto di n. 40 palmari con relative stampanti, che andranno gradualmente a

sostituire i tradizionali verbali cartacei con una velocizzazione dei processi di gestione delle violazioni elevate ed eliminazione del data entry manuale. Si fa rilevare che il ritorno di tale investimento fa leva su una specifica previsione della nuova convenzione, sottoscritta con il Comune di Catania, laddove è stato sancito che il rimborso spese spettante a Sostare, per ogni verbale correttamente compilato, dopo il primo anno di vigenza, sarà pari ad € 3,00 se elevato con sistemi informatici ed € 1,00 se elevato in modalità cartacea.

Si è, inoltre, indetta apposita manifestazione di interesse per procedere all'acquisto di un sistema elettronico di rilascio del pass abbonamenti per residenti e/o di eventuali altri pass di accesso ad aree o zone della città, allo scopo di dematerializzare il titolo cartaceo e permettere agli utenti, collegandosi su apposito portale internet, di rinnovare l'abbonamento senza la necessità di recarsi in ufficio e di esporre l'apposito titolo cartaceo sul parabrezza dell'auto.




## Altre informazioni

In data 08/08/2016, il socio unico ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione nelle persone di:

-  Avv. Luca Enrico Blasi – Presidente C.d.A.
-  Dott. Giovanni Giacalone – Consigliere
-  Dott.ssa Domenica Giovanna Zappalà – Consigliere.

In data 10/10/2016, il socio unico, in seguito alle dimissioni presentate dal Dott. Giovanni Giacalone, ha nominato alla carica di consigliere il Dott. Livio Gigliuto ed ha proceduto alla nomina del nuovo collegio sindacale e revisore contabile nelle persone di:

### Collegio sindacale

-  Dott. Marco Vitale – Presidente
-  Dott.ssa Elisa Bonarrigo - Sindaco effettivo
-  Dott. Giuseppe Natale Bucisca – Sindaco effettivo

### Revisore contabile

-  Dott. Mario Laudani

Nella seduta del 24.01.2017 il C.d.A., in ottemperanza a quanto previsto dalla nuova disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni - D.Lgs. 175/2016 (legge Madia), ha approvato sotto forma di proposta le modifiche statutarie volte all'adeguamento dello statuto alle disposizioni previste dalla nuova normativa.

Si procederà a breve alla celebrazione dell'assemblea dei soci per gli adempimenti conseguenti.

In data 22.04.2017, in seguito alle dimissioni presentate dalla Dott.ssa Domenica Giovanna Zappalà, il CdA ha provveduto alla sua sostituzione mediante la nomina, quale nuovo componente del consiglio di Amministrazione, della Dott.ssa Rosita Cantale Aeò.

## **PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,  
il progetto di bilancio che Vi abbiamo illustrato e che sottoponiamo alla Vostra approvazione prevede un utile di esercizio di € 161.180 che proponiamo di destinare come segue:

- € 8.059 a riserva legale;
- € 14.163 a copertura delle perdite portate a nuovo;
- € 138.958 a riserva straordinaria.

### Il Consiglio di Amministrazione

f.to Luca Enrico Blasi – Presidente

f.to Livio Gigliuto – Consigliere

f.to Rosita Cantale Aeo - Consigliere